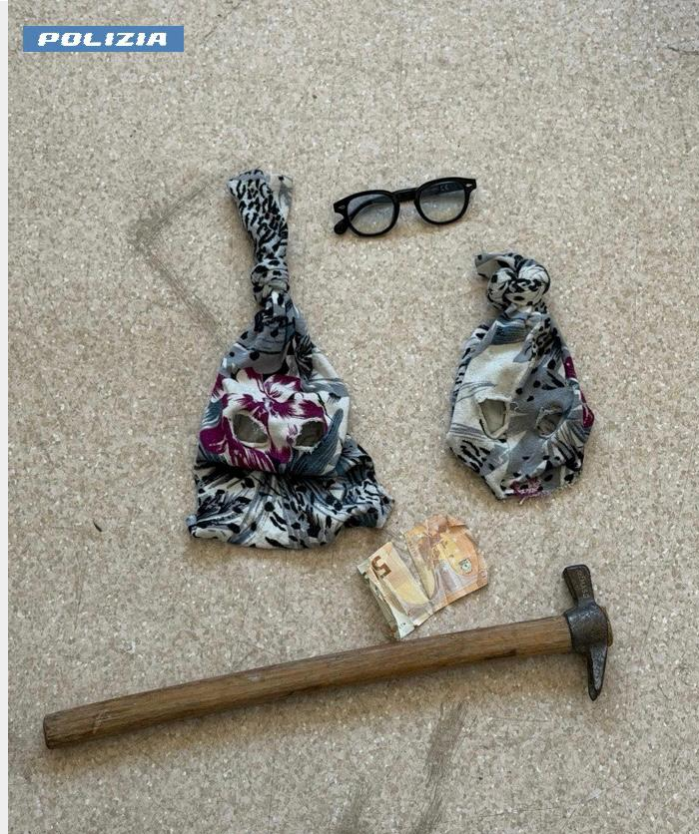


ROMA : PERIFERIA EST, RAPINANO MINIMARKET CON MARTELLO E PASSAMONTAGNA "ARTIGIANALI"

Publicato il 26 Maggio 2026 di redazione



Categoria: [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



: BANDA IN FUGA BLOCCATA DALLA POLIZIA DI STATO, 4 ARRESTI

Col volto travisato da passamontagna "artigianali", hanno fatto irruzione in un minimarket della periferia est della Capitale, rapinando il titolare dietro la minaccia di un martello. La loro fuga si è interrotta poco dopo, quando gli agenti della Polizia di Stato li hanno rintracciati lungo il percorso verso la più vicina piazza di spaccio. I quattro componenti della banda -due uomini e due donne - sono stati arrestati e sono ora gravemente indiziati del reato di rapina aggravata in concorso.

Erano le ore 10:00 del mattino quando due uomini, col volto travisato da pezzi di stoffa improvvisati a passamontagna, hanno fatto accesso in un esercizio commerciale sito nel Villaggio Prenestino, impossessandosi dell'incasso e del cassetto del registratore di cassa dopo aver minacciato il proprietario con un martello.

Nella concitazione della fuga, uno dei rapinatori avrebbe anche sferrato un calcio all'addome della vittima per garantirsi la via di scampo.

Secondo quanto ricostruito dagli investigatori del VI Distretto Casilino, intervenuti a fronte della segnalazione lanciata da un cittadino all' 112 (N.U.E.), ad attenderli all'esterno c'erano due complici, entrambe donne, a bordo di una utilitaria utilizzata come vettura di supporto.

Il loro piano di fuga verso la piazza di spaccio più vicina è stato vanificato dal solerte intervento delle pattuglie, che li hanno bloccati dopo un lungo inseguimento, nel corso del quale il conducente avrebbe più volte invaso la corsia opposta nel tentativo di seminare gli agenti.

La corsa si è conclusa tra via Rocca Cencia e via Prenestina, dove le pattuglie della Squadra di polizia giudiziaria del VI Distretto li hanno bloccati a bordo del veicolo, precludendone ogni via di fuga.

La perquisizione veicolare ha immediatamente restituito il martello ed i due improvvisati passamontagna utilizzati per mettere a segno il colpo, mentre il registratore di cassa è stato recuperato dopo una ricognizione a ritroso del percorso di fuga.

Per i quattro della "banda", tutti residenti nei comuni dei Monti Prenestini, e di età compresa tra i 45 e i 29 anni, sono scattate le manette.

Gli arresti sono stati convalidati ieri mattina nelle aule di Piazzale Clodio. Il giudice per le indagini preliminari ha disposto per tre di loro la misura cautelare restrittiva domiciliare. Una delle donne, infine, è stata colpita dall'obbligo di presentazione alla Polizia giudiziaria.

Per completezza si precisa che le evidenze informative ed investigative sopra descritte attengono alla fase delle indagini preliminari e che, pertanto, per gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino ad un eventuale accertamento definitivo con sentenza irrevocabile di condanna.

